



# COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia  
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

## CONSIGLIO COMUNALE

### VERBALE DI DELIBERA N. 25

#### Oggetto: Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale anno 2016

Seduta pubblica di prima convocazione.

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di Luglio, alle ore 21.00, in Pavia nella Sala Maggiore del Civico Palazzo Mezzabarba, convocatosi a cura del Presidente del Consiglio Antonio Sacchi, con avviso scritto a norma di Legge e sotto la Presidenza dello stesso, con l'assistenza del Segretario Generale Carmelo Fontana si è riunito il Consiglio Comunale, per deliberare sull'oggetto di cui in epigrafe:

SACCHI ANTONIO	P		
DEPAOLI MASSIMO	P	CATTANEO ALESSANDRO	A
MADAMA ELENA MARIA	A	BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO	P
BRENDOLISE FRANCESCO	P	MITSIPOULOS ANDRIANOS	P
MAGGI SERGIO	P	ARCURI GIUSEPPE	P
PALUMBO GIUSEPPE	P	LANAVE CARMELA	P
OTTINI DAVIDE	P	LONGO BARBARA LUCIA	P
GIULIANI GUIDO	A	FALDINI RODOLFO	P
LORUSSO GIUSEPPE	P	ADENTI FRANCESCO	A
FURINI LUIGI	P	POMA VITTORIO	P
BRUZZO MARIA CRISTINA	P	MOGNASCHI MATTEO ADOLFO MARIA	P
VIGNA VINCENZO	P	NIUTTA NICOLA ERNESTO MARIA	A
VIGO ELENA	P	POLIZZI GIUSEPPE EDUARDO	P
MAGNI GIOVANNI	P		
CHIERICO SILVIA	P		
BIANCHI CLAUDIA	P		
CAMPANELLA ANTONIO	P		
GATTI MARIATIME	P		
LISSIA MICHELE	P		
GORGONI STEFANO	P		
RIZZARDI ROBERTO	P		

Totale presenti: n. 28

Totale assenti n. 5

Sono presenti altresì gli Assessori: Gregorini Angela Barbara, Canale Laura, Castagna Fabio, Cristiani Ilaria, Gualandi Angelo, Lazzari Davide, Moggi Alice, Ruffinazzi Giuliano.

**Il Presidente del Consiglio Comunale** pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al numero 4 dell'O.d.g. della seduta odierna avente ad oggetto: "AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ANNO 2016"

Segue la discussione riportata nel verbale.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco Depaoli Massimo;

#### **Premesso che:**

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 16/12/2013 è stato approvato il Piano comunale di emergenza del Comune di Pavia in conformità alla Direttiva per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali (D.G.R. n° VIII/4732 del 16 maggio 2007, L.R. n. 16/2004 art. 4, comma 11).
- La Legge n. 100 del 12 luglio 2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", prevede che : *" Il comune approva con deliberazione consiliare, entro 90 giorni dal 14 luglio 2012, data di entrata in vigore di questa legge, il piano di emergenza comunale . redatto secondo i criteri e le modalità riportate nelle indicazioni operative del Dipartimento della Protezione Civile e delle Giunte regionali e provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico di questo strumento. Copia del piano deve essere trasmessa alla Regione, alla Prefettura Ufficio territoriale del governo e alla Provincia territorialmente competenti. Dall'attuazione di queste nuove disposizioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica."*
- Con D.G.R. n. X/4599 del 17 dicembre 2015 Regione Lombardia ha aggiornato e rivisto la direttiva regionale D.G.R. n. 8753/2008 per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile, aggiornando le tipologie di rischio relativamente alle quali si esercitano le attività di allertamento, adottando nuove procedure di allertamento.
- Con D.G.R. n. X/2129 del 11/07/2014 "Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r.1/2000, art.3, c.108, lett. d)" è stata approvata la nuova classificazione sismica dei Comuni della Regione Lombardia, in vigore dal 10 aprile 2016 (D.G.R. 8 ottobre 2015 - n. X/4144).
- Con deliberazione n. 4/2015 del 17/12/2015 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha adottato il "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano" (PGRA) ai sensi del DLgs 23/02/2010 n. 49 e s.m.i.
- Con deliberazione n. 5/2015 del 17/12/2015 l'Autorità di Bacino ha adottato il

"Progetto di Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI)"

- Con deliberazione n.2/2016 (in corso di perfezionamento) è stato approvato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano (PGRA).
- Con D.G.R. n. X/5001 del 30 marzo 2016 Regione Lombardia ha approvato le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica (artt. 3, comma 1, e 13, comma 1, della l.r. 33/2015)

### **Considerato che**

- Nelle more dell'entrata in vigore della nuova classificazione sismica, il Comune di Pavia è riclassificato dalla Zona 4 (Zona con pericolosità sismica molto bassa) alla Zona 3 (Zona con pericolosità sismica bassa)
- Il Comune è tenuto ad aggiornare la classificazione sismica del territorio nel Piano di Emergenza Comunale e nello Studio geologico di supporto al PGT, secondo le disposizioni di cui ai vigenti Criteri attuativi dell'art. 57 della L.r. 12/2005, in occasione della prima revisione del Documento di Piano.
- il PGRA è un Piano conoscitivo e in quanto tale non è corredato da una normativa di attuazione propria, ma funge da quadro di riferimento per eventuali adeguamenti in materia di protezione civile (Piani di emergenza e conseguente gestione del rischio) e di pianificazione urbanistica;
- Le mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni di cui alla deliberazione n. 5/2015 costituiscono elementi di aggiornamento in materia di protezione civile e in particolare ai fini della predisposizione o adeguamento dei piani di emergenza di cui all'art. 67.5 del DLgs n. 152/2006.
- in tema di pianificazione territoriale urbanistica *"le mappe svolgono una funzione ricognitiva e rappresentativa dei fenomeni naturali e della conseguente esposizione ad essi di determinate parti del territorio; spetta a tutti i soggetti pubblici e privati, sulla base di queste indicazioni, agire secondo le comuni regole di prudenza, cautela e prevenzione indipendentemente dai contenuti della pianificazione urbanistica vigente"*;
- La legge 100/2012 introduce il concetto che i piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio, tra i quali rientra il Piano di Governo del Territorio (PGT), debbano essere coordinati con i PEC e con i piani regionali di protezione civile.
- Il Comune è tenuto ad aggiornare il Piano di Emergenza Comunale in relazione ai

contenuti della nuova direttiva approvata con D.G.R. n. X/4599 del 17 dicembre 2015 introducendo anch'esso miglioramenti tecnici, innovazioni tecnologiche e nuovi canali di comunicazione, allo scopo di dare maggiore efficacia alle procedure, rendendole più coerenti con i recenti orientamenti di omogeneizzazione nazionale del sistema di allerta

**Rilevata** per quanto sopra l'esigenza di aggiornare il piano di emergenza comunale nel rispetto delle disposizioni di legge sopracitate, confacenti alla necessità dei cittadini ed in relazione alle caratteristiche del territorio e dei rischi ad esso connessi;

**Considerato che:**

- con determinazione dirigenziale n° 48/15 del 26/05/2016 il Responsabile del Servizio Presidio del Territorio e Protezione Civile è stato individuato coordinatore e Responsabile Unico del Procedimento di aggiornamento del Piano di Emergenza;
- con determinazione dirigenziale n° 48/15 del 26/05/2016 è stato affidato l'incarico di aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale al personale del Settore Lavori Pubblici e del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio mediante il supporto del Gruppo comunale di Protezione Civile;

**Visto** il Piano di Emergenza Comunale allegato alla presente deliberazione e composto dai seguenti elaborati:

1. Parte generale
2. Manuale operativo per la gestione delle emergenze
  - 2.1 Procedure operative
  - 2.2 Centro Operativo Comunale - Recapiti e Risorse
  - 2.3 Norme di comportamento per la popolazione
3. Elaborati cartografici:
  - 3.1 Analisi del territorio: Mobilità e Infrastrutture
  - 3.2 Analisi del territorio: Edifici strategici e vulnerabili
  - 3.3 Analisi del territorio: Reti tecnologiche, life-lines ed impianti energetici
- 4.1 Risorse disponibili: Aree di emergenza
- 5.1 Carte degli scenari: Rischio Idrogeologico
- 5.2 Carte degli scenari: Rischio Sismico
- 5.3 Carte degli scenari: Rischio Incendio Boschivo
- 5.4 Carte degli scenari: Rischio di incidente industriale

**Considerato inoltre che:**

- Gli allegati 2.1, 2.2 e 3.3 riportano rispettivamente le procedure utili a gestire le emergenze

in caso di calamità, i recapiti telefonici dei reperibili inserite in specifico applicativo informatico di protezione civile e le reti tecnologiche e pertanto vengono omessi in quanto documenti riservati e depositati presso il Servizio Presidio del Territorio e Protezione Civile;

#### **Visti:**

- L'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 “ Istituzione del Servizio Nazionale di protezione Civile”, individua nel Sindaco l'autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- L'art. 108 del D.Lgs. 112 del 31 marzo 1998 che attribuisce ai Comuni in materia di protezione civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani d'emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- L'art. 2 comma 2 lettera b) della Legge Regionale 22 maggio 2004 n. 16 “Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile”
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” in particolare l'art. 149 comma 6 che prevede l'assegnazione di specifici contributi per fronteggiare situazioni eccezionali
- il vigente Statuto Comunale adottato dal Consiglio Comunale nelle sedute del 12 ottobre 1991 e 20 gennaio 1992 con deliberazioni n. 75 e n. 1 e s.m.i;
- il vigente Regolamento di Contabilità Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 23 marzo 2016 di approvazione del Bilancio di Previsione 2016-18 e del Documento Unico di Programmazione 2016-2019;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 14/04/2016 di approvazione del PEG finanziario per l'anno 2016;

**Dato atto** che il presente provvedimento non prevede oneri finanziari a carico del bilancio comunale;

#### **Acquisito**

- il parere favorevole sulla presente deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000, dal Dirigente Responsabile, in relazione alla regolarità tecnica, in quanto il parere di regolarità contabile non è espresso, non comportando il presente provvedimento riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare nella seduta del 13 Luglio 2016;

Udita la discussione svoltasi in merito e riportata nel verbale di seduta;

*(Escono i Consiglieri: Mognaschi Matteo, Bobbio Pallavicini Antonio, Arcuri Giuseppe. Presenti n. 25)*

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica:

PRESENTI N. 25	
ASTENUTI N. 5	Faldini Rodolfo - Lanave Carmela - Longo Barbara Lucia - Mitsiopoulos Andrianos - Poma Vittorio
VOTANTI N. 20	
VOTI FAVOREVOLI N. 20	Bianchi Claudia - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Gatti Mariattime - Gorgoni Stefano - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Maggi Sergio - Magni Giovanni - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Polizzi Giuseppe Eduardo - Rizzardì Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare l'allegato aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, costituito da:
  1. Parte generale
  2. Manuale operativo per la gestione delle emergenze
    - 2.1 Procedure operative
    - 2.2 Centro Operativo Comunale - Recapiti e Risorse
    - 2.3 Norme di comportamento per la popolazione
  3. Elaborati cartografici:
    - 3.1 Analisi del territorio: Mobilità e Infrastrutture
    - 3.2 Analisi del territorio: Edifici strategici e vulnerabili
    - 3.3 Analisi del territorio: Reti tecnologiche, life-lines ed impianti energetici
  - 4.1 Risorse disponibili: Aree di emergenza
  - 5.1 Carte degli scenari: Rischio Idrogeologico
  - 5.2 Carte degli scenari: Rischio Sismico
  - 5.3 Carte degli scenari: Rischio Incendio Boschivo
  - 5.4 Carte degli scenari: Rischio di incidente industriale
3. Di dare atto che gli allegati 2.1, 2.2 e 3.3 sono sottratti alla pubblicazione per motivi di riservatezza;
4. Di dare atto che una copia del Piano sarà depositato presso la centrale operativa della Polizia Locale e presso l'ufficio del Sindaco;
5. Di dare mandato al Servizio Presidio del Territorio e Protezione Civile di trasmettere copia elettronica del Piano a:

- Regione Lombardia

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da Carmelo Salvatore Fontana, Antonio Sacchi e Fontana Carmelo Salvatore / ArubaPEC S.p.A. e stampato il giorno 28/07/2016 da Codena Stefania.

- Provincia di Pavia
- Prefettura di Pavia
- Comando Provinciale VV.F.
- Stazione dei Carabinieri
- Polizia Locale
- A.T.S.
- Gruppo di Protezione Civile Comunale
- Responsabili dei settori comunali interessati

6. Di dare mandato al Dirigente del Settore Sicurezza Urbana e Protezione Civile di istituire il Tavolo Tecnico Permanente di Protezione Civile entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, come previsto nell'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale;
7. Di dare atto che la Giunta Comunale procederà all'aggiornamento periodico degli elaborati del Manuale operativo per la gestione delle emergenze del Piano di Emergenza Comunale e degli Elaborati cartografici;
8. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Presidio del Territorio e Protezione Civile di attivare esercitazioni e simulazioni degli scenari a rischio e di disporre la divulgazione del piano alla cittadinanza e al personale direttamente interessato attraverso specifiche azioni di formazione ed informazione, nonché la pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente;
9. Di disporre la revisione anticipata del Piano di Emergenza Comunale, al verificarsi di eventi particolari rispetto alle mutate condizioni che ne hanno dettato la redazione;
10. Di demandare al Dirigente del Settore Sicurezza Urbana e Protezione Civile, eventuali ulteriori atti conseguenti il presente provvedimento

*(Entra il Consigliere Bobbio Pallavicini Antonio. Presenti n. 26)*

*(Esce il Consigliere Poma Vittorio. Presenti n. 25)*

Successivamente;

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica:

PRESENTI N. 25	
ASTENUTI N. 5	Bobbio Pallavicini Antonio - Faldini Rodolfo - Lanave Carmela - Longo Barbara Lucia - Mitsiopoulos Andrianos
VOTANTI N. 20	
VOTI FAVOREVOLI N. 20	Bianchi Claudia - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Gatti Mariattime - Gorgoni Stefano - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Maggi Sergio - Magni Giovanni - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Polizzi Giuseppe Eduardo - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio -

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.lgs. n°267/00, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio  
Antonio Sacchi

Segretario Generale  
Carmelo Fontana